

■ Sul cammello dei Magi dei presepi che in mostra si contendono il primo posto in lussuose classiche, sulla sfilata di Babbo Natale che poi è il modo più veloce per arrivare dritti dritti al cuore dei con-dizionabilissimi target degli infanti e al borselino dei loro genitori, sui rami degli alberi lucchiani meglio se confezionati dai rivai di Beati-fel-Tromani, una settimana prima dell'evento. Veloce frenetico agita-ti gli integrati sono la stragrande maggioranza, decidono o subisco-no di partecipare al rito, non si sot-traggono. (per Gianni Ippoliti - ve-di intervista a fianco - dovrebbe-ro) I sono pronti a bruciare in pu-chi giorni, con il resto degli italiani (15 mila miliardi per la Concom-mecio sono «solo» 18mila) delle tridici sono che come vuole la tra-dizione, se ne andranno mescolabil-mente tra le offerte della più gran-de Fiera dell'Anno. Diversa ogni volta e ogni volta uguale, come i ti-mori dei commercianti che sulle vendite dell'ultimo mese ripongon-no le aspettative di risanamento, conti dopo le altre stagioni andate più o meno male.

Sono proprio le associazioni di strada degli esercenti che quest'an-no più di altre si sono sbizzarrite per rendere più gradevole lo shop-ping. Tra le vetrine del centro gli optional non mancano.

Chi farà acquisti tra **Via del Pe-legrino** (via dei Banchi Vecchi) e adiacenti, dalla Cassa potrà passa-re direttamente in piazza della Mo-stra dove gratis potrà concludere a tarallucci, vino e porchetta. Ma anche godere del teatro di stra-da delle mostre di pittura e foto-grafia, concerti per organo, musica latina americana, canti gregoriani tutto offerto dall'associazione dei commercianti della via citata.

Il 1995 porterà un Natale di luce e di Babbo Natale. In realtà ad addob-bare e illuminare anche di notte una delle più belle e stonche strade della città sarà l'associazione che ha preso il suo nome. Che non si è limitata a questo, per oggi e ancora per il 22, 23 e 24 dicembre sono state messe a disposizione dei ci-tadini tre navette-cortesia che percorreranno un tragitto che da piazza Mani porta a via Ripetta a via Vittoria e infine in via del Ba-buino. Oggi i negozi della strada re-staurano aperti e nell'arco della mattinata offriranno drink e pastic-cini e pot divoleranno tutti al civico 16 (palazzetto Cesari) dove alle 12,30 verrà presentato il libro di Roberto Caraniti, *pendenti all'incro-stro* (L'Avolo di autore). Sotto il titolo «Una strada per Natale» scende in-scantito anche la periferia. Fino a giovedì alcune tra le vie più com-merciali lontane dal centro festeg-giano con l'apertura prolungata fino alle 24 e animando i quartieri con musica, spettacoli e balli. I bambini si potranno tenere buoni al baby parking mentre ranger metropolitani daranno informa-zioni e sensibilizzeranno gli acqui-ranti su tematiche ambientali. Ac-canto oggi in via Casadei domani in via Ignazio Stone, martedì in via Pietro Malatesta e mercoledì in via Ci-pro e strade adiacenti. Acquisti e non solo anche in via dell'Orso e dintorni dove fino al 24 è allestita la **XXII Mostra mercato dell'artigianato**. Nelle botteghe, restaura-tori, doratori, bisbetici incontran-no il pubblico per svelare i seg-ghi del loro mestiere, una buona occasione anche per visitare i be-llecismi presepi allestiti all'interno di ogni laboratorio. Dalla domenica al giovedì la mostra è aperta dalle 11 alle 20, fino alle 23 il venerdì e sabato.

Si vende e si compra anche per beneficenza, artisti e artigiani tra i protagonisti.

Fino al 21 dicembre, in via Sicilia 23 saranno in mostra gli oggetti ar-tistici in vetro della collezione di **Giulio Moretti** e degli artisti del



**«Cani sciolti» L'appuntamento è a Calcata**

«Senza famiglia» sono attesi a Calcata. «Cani sciolti» senza co-solare, fanciullo abbandonato, mariti traditi e tutte le altre tipologie di single che non hanno compagnia con cui trascorrere la vigilia di Natale o che semplicemente intendano optare per una serata diversa, possono approfittare della proposta del Circolo vegetariano di Calcata. L'invito è per tutti coloro «che vogliono liberarsi dalla solitudine e dell'ingratitudine» e che intendano trascorrere un «caldo natale» nel suggestivo borgo antico. L'appuntamento è alle 20 del 24. Chi arriverà alle 16 potrà godersi un «concerto d'altri tempi».

**Lo shopping con invito a cena ma anche musica e teatro di strada**

La Grande Fiera di Natale è entrata nel vivo. Al rito dello shopping, moda, gioielli di lusso che sia, solo pochi orag-gli si sottraggono. E per esorcizzare lo spettro dell'au-stentia i commercianti del centro e della periferia non esitano ad offrire ai clienti optional di ogni tipo, dalla porchetta al teatro fino alle «navette cortesia». Non manca la beneficenza. Fuori dal delirio consumistico e concerti nelle chiese e pedalate archeologiche.

vetro di Murano. Con il cavato delle vendite, la Croce Rossa che ha promesso l'invito a acquisto calcestruzzo per i bambini della Be-stia. Ancora per oggi in via del Se-nepio l'associazione Progitto Sviluppo della Cgil organizza una vendita di oggetti di piccolo im-pianto orologi bisbetici, quat-ro stampi e curiosità. Il **Merca-tino della solidarietà** che per fi-ne ha una raccolta di fondi per la costruzione di una scuola in Sud Africa, destinato ai bambini della comunità nera. Orario: 10-20. «La solidarietà ha le gambe lunghe» è questo lo slogan scelto dall'Asso-ciazione volontari in cucina, che con la Caritas da martedì prossimo gestiranno uno stand in Piazza Le-vi «per non scordare» il viva-nti che sbarrano e che spesso e privo delle cose più elementari come beneficenza e vestiti. Orario: 10-19.

«Ma perché doves-tesleggiare il 25 dicembre il compleanno di uno che è nato sei mesi prima, perché doves-tesleggiare a questo calva-no consumistico un bagno di ipoc-ria che non finisce e più un rita-le dannosissimo? C'è chi dice no. E quest'anno Gianni Ippoliti non si limita a dirlo, ma nel suo libro *Virus Natale* (Mondadori, lire 22mila) sferra un attacco frontale contro la madre di tutte le feste, nelata al punto che invertebbe di essere rò le firme per un referendum an-nuncia Gianni il provocatore.

**Una provocazione per strenua?** C'è poco da ridere anche se nel li-bro non mancano momenti para-dossali. Purtroppo è tutto dram-maticamente vero. Come le nota-zioni storiche su questi laici. Nei li-bri dei Padri della chiesa la data di nascita di Gesù Cristo è il 20 mag-gio. La data del 25 dicembre è sta-ta introdotta nel 350 d.C. L'imen-sione era quella di far prevalere l'ideale cristiano, il sentimento della riflessione, lo slancio verso i poveri verso chi soffre e di smel-terla con il rito dei regali sul quale si basavano le feste pagane. Dove diventare un momento intro-spettivo. Invece sappiamo tutti che è andata malissimo perché i bambini conoscono solo Babbo Natale, non è che aspettano Gesù Bambino.

**Afferma, dunque, che tutto il**

27) il **Lino Farano Quartet** (il 28 e 29). Oggi alle 18 verranno battuti all'asta libri di Natale realizzati da artisti «liberi» del cinema e dello spettacolo. La lista delle ade-sioni è lunghissima, chi doves-tescritta la mancanza di Dan Mc-Vicar (noto come Clark) dalle puntate di *Beauhail* potrà sempre ritirarsi con l'abete da lui decorato che come gli altri verrà ceduto al migliore offerente. Il ricavato servi-ra a finanziare Telefono Azzurro.

Fuori dal delirio consumistico. Si rinnova per gli amanti della musica in chiesa. 26 concerti corali e orchestrali e le interpretazioni di solisti di assoluto valore si teran-no uno per sera in alcune tra le più belle chiese della città. Per in-formazioni sul programma, telefo-nare 67.93.572. Bande folcloristiche, marionette, spettacoli di burattini, animazioni e clownerie anche alla stazione Termini che fino al 10 gennaio ospiterà **Natale in Stazio-ne** con il tradizionale presepe e l'ompre-sente Babbo Natale che offrirà do-ni a tutti i bambini. Dedicato a chi ama pedalare il 24 dicembre è prevista una grande **passaggiata in bicicletta** tra le bellezze del centro. Per iniziativa del Comune di associazioni ambientaliste e con la collaborazione di Bike Rome-lichi verranno messe a disposi-zione gratuitamente.

I commercianti hanno scelto la promozione culturale. I mercatini della solidarietà. Acquisti per fare beneficenza.

**Guida di Natale**



**Gianni Ippoliti: «Questa festa è un falso e Babbo Natale l'ha inventato la Coca Cola»**

VELICIA MASOCCO

«Ma perché doves-tesleggiare il 25 dicembre il compleanno di uno che è nato sei mesi prima, perché doves-tesleggiare a questo calva-no consumistico un bagno di ipoc-ria che non finisce e più un rita-le dannosissimo? C'è chi dice no. E quest'anno Gianni Ippoliti non si limita a dirlo, ma nel suo libro *Virus Natale* (Mondadori, lire 22mila) sferra un attacco frontale contro la madre di tutte le feste, nelata al punto che invertebbe di essere rò le firme per un referendum an-nuncia Gianni il provocatore.

**Una provocazione per strenua?** C'è poco da ridere anche se nel li-bro non mancano momenti para-dossali. Purtroppo è tutto dram-maticamente vero. Come le nota-zioni storiche su questi laici. Nei li-bri dei Padri della chiesa la data di nascita di Gesù Cristo è il 20 mag-gio. La data del 25 dicembre è sta-ta introdotta nel 350 d.C. L'imen-sione era quella di far prevalere l'ideale cristiano, il sentimento della riflessione, lo slancio verso i poveri verso chi soffre e di smel-terla con il rito dei regali sul quale si basavano le feste pagane. Dove diventare un momento intro-spettivo. Invece sappiamo tutti che è andata malissimo perché i bambini conoscono solo Babbo Natale, non è che aspettano Gesù Bambino.

**Afferma, dunque, che tutto il**

**mondo festeggia un falso?** E non è il solo. C'è un'altra cosa agghiacciante. Non è vero che Babbo Natale sia la traduzione di Santa Klaus (che per tradizione era quello che portava i regali) e neanche dello smilzo cacciatore che nei paesi nordici gravava per i boschi e per le case, e al quale si nem-pava il bicchierozzo di vino per esorcizzare il natale. Il diabolico cacciatore che conosciamo oggi è un'invenzione della Coca Cola che durante gli anni della grand-recessione commissionò un'idea per rilanciare il suo prodotto. Il ri-sultato fu una sintesi fra le due tra-dizioni: grasso, vestito coi colori della Coca Cola, girava per le case a portare doni e in mano invece del bicchierozzo aveva una delle *bottiglie più famigerate del mon-do*. Una situazione alla Frank-n-stein. Questa è la tradizione biso-gna essere buoni? Macché. Bisogna vendere, bisogna comprare e alimentare il mercato.

**«Virus natale»: un contagio inevitabile?**

Il natale è un virus amico ogni an-no come l'influenza. Ai primi di dicembre si comincia ad entrare in agitazione, sono i primi sintomi. E siccome la maggior parte delle persone non è vaccinata se lo beccano. Uno necc, un regalo e quindi deve ricambiare, o no, non lo faccia perché se non i bambini i regali non ce li fanno più e

**E per i più piccoli all'Air Terminal c'è il Paese delle Meraviglie**

Vacanze di Natale nel Paese delle Meraviglie. Dal 27 dicembre al 5 gennaio all'Air Terminal Ostiense i più piccoli potranno giocare, disegnare, travestirsi, cantare e recitare e trattenersi dalle 8 alle 20 sotto la guida di animatori e personale specializzato. All'iniziativa, promossa dall'assessorato alle Politiche educative del Comune, si può partecipare versando una quota che va dalle 14 alle 18 mila lire (per l'intera giornata), oppure 5mila per i bimbi che si fermeranno solo per due ore (2500 in più per ogni ora successiva). Nelle stesse ore, e con lo stesso costo, prenderà il via «Ciao 1996»: alcune scuole romane verranno trasformate in centri per ospitare e far divertire i più piccoli (dal 3 ai 5 anni) e i ragazzi della scuola dell'obbligo. Nel pomeriggio di oggi, invece nel Teatro Mongiolo (via G. Baccocchi 15, telefono 86.01.733) si terrà una grande festa-spettacolo con tanto di Babbo Natale spaziale che, singolarmente a cavallo di un albero, distribuirà favole, marionette, giochi e ad altri divertenti doni. E non poteva mancare il Paese dei Balocchi come vuole la tradizione, anche quest'anno in piazza Navona oltre alle bancarelle di giocattoli, si potrà fare un giro su una giostra d'epoca o viaggiare sulla slitta di Babbo Natale.

la smemoratezza. Questa non è un'is-ta basata sui recati. I bambini più dovrebberlo festeggiato il 20 maggio. I non credenti si fanno gli auguri non dormono. Sotto un tale si verificano le cose, più spica-tiche dal punto di vista psichico, come il fisico si mangia otto volte di più, il sistema cardiovascolare, in-tuiti il fisco è sottoposto a pres-sioni audio-stomaco, cuore, nimo-zo, i prezzi triplicano, puntuali an-vano le sinagoge proprio quando la gente è in preda a mille proble-mi.

**Da abolire, insomma?**

La raccolta di firme per un refe-rendum andrebbe fatta e proba-bilmente la farà. Ma tutto il resto non sono provocazioni, sono os-cure. Nel libro che è scritto in mo-do semplice ed è accessibile, i tit-li non ci sono solo modi di com-portamentali ma anche proposte concrete. Contro il taglio indebitato di gli abeti, per esempio, si vogliono provvedimenti precisi in comuni. La vendita va vietata al-trimenti un milione di miglia.

**Catichissimo, proprio in questi giorni.**

Davvero siamo tutti più buoni. E allora, se non fossimo si fa sotto la festa la gente che a Torino isti-gua l'aspirante sindaco e gettarsi giù dalla gru che così faceva. Gli sparava i ricambiamenti. Questo è il Natale che se ne parla ma in modo a sufficienza.

**Istruzioni per usare il periodo festivo andando in giro per mostre e rassegne. In «vetrina» Caravaggio e il Giappone**

ENRICO GALLIAN

■ Settimana natalizia ricca di at-tività di arte, per chi vuole per-correre Roma volando tutti i titoli a dittevoli può benissimo se ne va se voglia dopo aver saziato gli occhi dinanzi alle vetrine natalizie riproposte all'ombra delle grandi mostre. Parte dalle loro comunicazioni, la stessa con la **Galleria Nazionale d'Arte Antica** (via Quirina) Fontane 13. Orario: tutti i giorni dalle 9-19, domenica 9-13, no-ri di ingresso 1.8000, il 14-15-16-17 dove è in esposizione il *Napoleone* ma la tribuna al cava-vaggio e restaurata di fresco. Più prosaicamente sempre Caravaggio sta-nale al **Musei Capitolini** (Pia-zza del Campidoglio) orario tutti i giorni dalle 9-19, domenica 10-14, 15-16, lunedì ingresso 1.10000 e 50000 studenti tel. (771207) dove finora *La ultima manta* il tempo di Caravaggio grande esposizione di quadri della seconda metà del Cinquecento al

14-18-85-405. Ingresso 1.12.000 (il biglietto è valido per tutte le attività del Palazzo) dove si possono visi-tare ben quattro espositori sparsi nel *Giappone prima dell'Occiden-tale* e *coltura 1000* una di stona-za, un'altra e propria mostra evento dell'anno. Scritti di 100 opere fra le quali numerosi Tesori nazionali. In un'ottima proprietà culturale, tutte le collezioni di collezioni pubbliche e private giapponesi *Wood e Senna Vasella* *André ma-dice* *moes* *immagine nell'arte* con *temporanei* non è una di quelle installazioni. Il modo di più e sempre in un'esposizione di vi-deo sculture, immagini elettroniche e multimediali tecnologie in-terattive di arte, architettura e di origine europea e asiatica, mo-siati in tutto il mondo, nella esplorazione del nuovo linguaggio espressivo di origine tecnologica, i progetti delle relazioni che essa ha con il mondo videovideato-rico contemporaneo. *La Leggenda di un Impero* *Uchi* *Beato* e *la*

Scuola fotografica di Yokohama ve-no e proprio mistero è suggestione del *Giappone di fine 800* attraverso immagini fotografiche curate da Mo-nica Mallochi. Finestre aperte su un mondo di tradizioni raffinate e af-fascinanti. E per finire *Il coraggio delle immagini* progetti di un grup-po di architetti italiani su idee e di segni di Massimo Fagnoli con inter-venti che vanno dalla scala urba-na, agli spazi pubblici, per giunge-re all'arredamento di interni ed al design.

Ma c'è da dire anche perché non la **Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea** (via Francesco Crispi 21, ingresso per-tatori handicap via Zuccherli 7) Orario: ore 9-18, domenica e fe-stivo 9-13, no lunedì tel. 12.843.8. Ingresso 1.10.000 studenti 1.50000 dove, all'interno di essa trovano posto le di mac-stra del *Novecento* artistico da Sar-tono *Micheli* *Caribelli* e *Malat* Scipione Ciaglia Culluso.



**Cinema, taxi shopping e musei. Tutti gli orari**

Sono oltre mille i taxi che per la giornata di oggi e ancora per sabato e domenica prossimi andranno ad aggiungersi a quelli già in circolazione. Il provvedimento è stato adottato dall'assessore Walter Tocci per favorire la mobilità in occasione dell'apertura della fascia-blu e in occasione dell'apertura domenicale facoltativa dei negozi anche non compresi nell'area di interesse turistico. Nei prossimi giorni, tutti gli esercizi commerciali potranno restare aperti fino alle 21 e non osservare il riposo infrasettimanale. Per il 24 dicembre dovranno chiudere alle 19.30; alle 16.30 nella giornata del 31. Resteranno invece aperti il 25 e il 1 gennaio tutti i musei e monumenti comunali. Per i giorni 24, 26 e 31, osserveranno l'orario festivo aprendo soltanto di mattina. Solo il Palazzo delle Esposizioni chiuderà alle 14. Chi vorrà andare al cinema nei giorni 24 e 31 dovrà farlo nei primi due spettacoli dopo gli schermi al spegneranno. Orario regolare per il 25 e per il primo dell'anno, così come per il resto della settimana.